

Genova, accordo tra VTE e Consorzio Servizi Portuali: collaborazione per la gestione dei varchi di accesso al porto di Voltri - Pra'.

di **Redazione**

22 Febbraio 2013 - 17:22



Genova. Il Consorzio Servizi Portuali e Voltri Terminal Europa S.p.A danno il via ad una collaborazione per la gestione dei varchi di accesso al porto di Voltri - Pra'.

L'accordo è mirato alla razionalizzazione dei flussi documentali e allo snellimento delle procedure burocratiche in capo alle ditte di autotrasporto utenti del terminal di Voltri-Pra'. Alla luce di questa innovazione verranno inoltre implementate nuove ed ulteriori misure di safety e di security.

La documentazione scambiata tra gli autotrasportatori e gli spedizionieri di varco, entro la fine del mese di marzo, avverrà presso un unico punto di raccolta con sportelli polifunzionali, permettendo una razionalizzazione dei tempi di stazionamento degli autotrasportatori nell'area portuale attigua all'area internazionale e l'espletamento delle pratiche di accesso dei carichi al terminal secondo standard predefiniti di livello industriale.

L'accordo dimostra l'intento di VTE nel voler offrire al mercato un servizio di elevato livello, per rendere più fruibile e competitivo il porto di Voltri.

Sull'argomento, Massimo Bertacchini, Presidente del neo costituito Consorzio Servizi Portuali (CSP), tiene a sottolineare come: "La costituzione di questo nuovo soggetto (Consorzio Servizi Portuali) si pone quale positiva conclusione di un percorso che non è stato semplice, anche per la complessità della materia. Il Terminal VTE aveva esposto in

Autorità Portuale la necessità di modificare profondamente le attività di varco secondo rigidi standard di sicurezza e di produttività, che l'assetto fino ad oggi esistente non era in grado di garantire appieno. E' stato così che, al fine di incrementare uno sviluppo delle attività di varco, in linea con i piani di crescita del Porto di Voltri, siamo riusciti ad individuare, nella costituzione di un consorzio con attività esterna, soluzioni idonee agli imperativi organizzativi di un sistema portuale che guarda al futuro".